



Ministero per i beni e le attività culturali
DARC - Direzione generale per
l'architettura e l'arte contemporanea



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione



la Biennale di Venezia

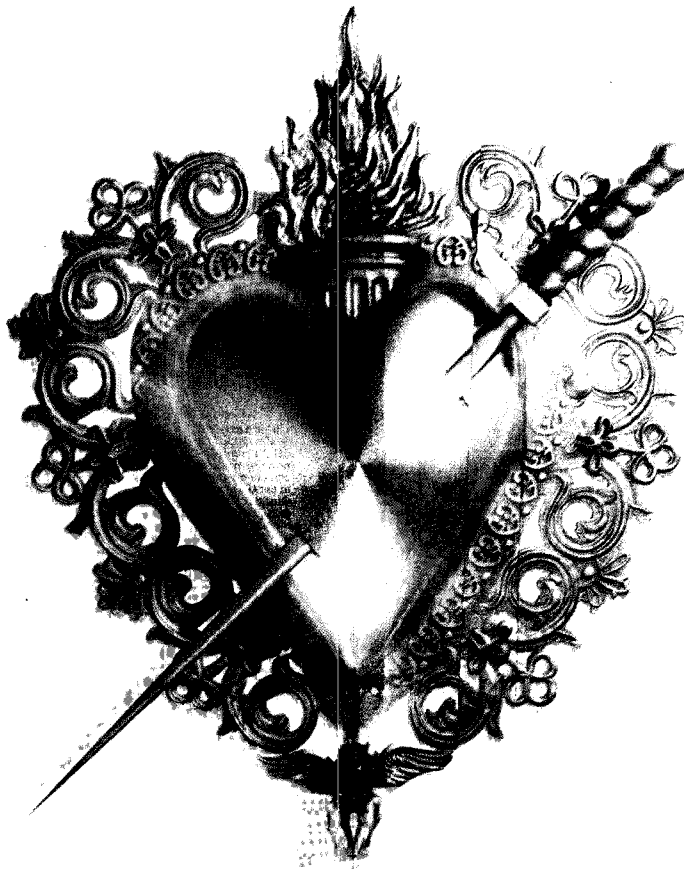
SONCAGLIA & WITTMER

Nasce SENSI. La nuova passione del sud per l'arte contemporanea.

Dal 29 maggio 2004, la
50esima Esposizione
Internazionale d'Arte
della Biennale di Venezia in
**Abruzzo, Basilicata,
Calabria, Campania,
Molise, Puglia, Sicilia.**

Sensi Contemporanei è il nuovo circuito del Sud d'Italia per l'arte contemporanea: sette nuovi progetti regionali per esposizioni, eventi e formazioni, realizzati grazie all'impegno della Biennale di Venezia, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per informazioni e per conoscere i luoghi e il calendario delle esposizioni, visitate il sito:
www.sensicontemporanei.it

SONY 



sensi
CONTEMPORANEI

CLANDESTINI

CLANDESTINI

Francesco Bonami

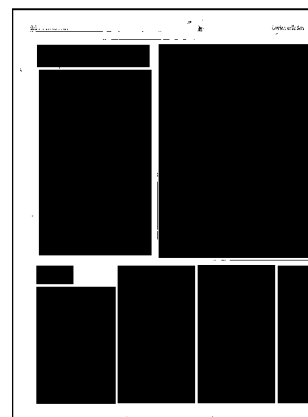
Forte Spagnolo, L'Aquila

21 luglio - 21 ottobre



Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro, la Regione Abruzzo contribuirà in maniera significativa al lavoro già intrapreso per la rivalutazione dei contesti architettonici e urbanistici presenti sul territorio. L'iniziativa vede

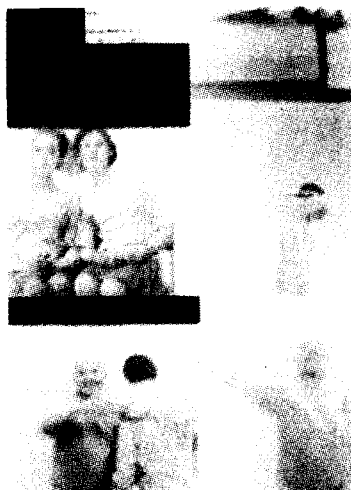
protagoniste le quattro Province, tramite il coinvolgimento dei musei nazionali di Chieti e L'Aquila e dei musei locali di Pescara e di Giulianova, mentre la sezione Clandestini, a L'Aquila, sarà un momento originale che caratterizzerà l'intera programmazione estiva 2004. Le opere selezionate per Clandestini da Francesco Bonami sono dichiarazioni artistiche personali, che contemporaneamente rispecchiano la condizione umana. Esse riflettono una grande varietà di scelta nei temi e nei mezzi espressivi, pur mantenendo l'integrità e il carattere distintivo di ogni individuale processo di ricerca. Gli artisti ospitati si confrontano con temi via via personali, sociali, politici o artistici



Cultura

Da pag.22

con una visione complessiva che però elude ogni tipo di classificazione formale. La Regione Abruzzo presenterà a Giulianova una mostra di opere degli artisti abruzzesi che hanno esposto nelle varie edizioni della Biennale di Venezia, altri appuntamenti con l'arte contemporanea vedranno a Chieti protagonista Carrà e a Pescara le più originali tendenze della nuova arte italiana. A l'Aquila si terranno incontri e seminari sulle arti contemporanee, come premessa a un complesso progetto di rinnovamento dei rapporti tra arte e territorio, dalle prospettive molto interessanti.

SISTEMI INDIVIDUALI**Igor Zabel****Museo Archeologico Provinciale, Via Lazio, Potenza****29 maggio - 30 ottobre****MOVIMENTO/MOVIMENTI****Francesco Bonami****Palazzo Lanfranchi, Piazzetta Pascoli 1, Matera****30 maggio - 5 ottobre**

La Basilicata sta rielaborando la sua identità sulla tensione dialettica fra storia e innovazione, passando dalla civiltà contadina alla "civiltà delle macchine", espressione coniata nel 1953 da un illustre lucano, Leonardo Sinisgalli. Sensi Contemporanei darà l'avvio alla realizzazione di interventi strutturali su due siti significativi che verranno destinati ad attività dedicate al contemporaneo: l'Ex Convento di Santa Lucia Nuova, nel centro di Matera, complesso d'impronta tardo Settecentesca, attualmente

abbandonato; l'ex Centrale del Latte, nella zona industriale di Potenza, un edificio degli anni Settanta, per un ventennio sede di uno stabilimento industriale per la trasformazione del latte e attualmente in disuso. Potenza e Matera ospiteranno due sezioni della 50esima Esposizione Internazionale d'Arte: Sistemi Individuali curata da Igor Zabel e Movimento/Movimenti curata da Francesco Bonami. Le attività espositive si articoleranno intorno a due luoghi emblematici: il Museo Provinciale di Potenza, simbolo della rinascita culturale della città capoluogo, e Palazzo Lanfranchi, nel centro storico di Matera, dove prende corpo proprio in questi mesi il progetto del museo di arte moderna e medioevale. Gli artisti presenti nella mostra Sistemi Individuali costruiscono i propri sistemi individuali (i sistemi ordinati il cui concetto è parte essenziale della modernità), spesso rigidamente definiti, eppure unici e personali, per riflessioni che toccano i temi della modernità, della modernizzazione, della sistematizzazione, ma anche del dissenso e della ricerca della libertà. Movimento/Movimenti, a Matera, intende offrire allo spettatore l'esperienza unica di poter vedere a confronto nello stesso contesto diversi modi d'interpretare e usare l'immagine in movimento da parte di artisti contemporanei: il video e il film sono diventati negli ultimi dieci anni strumenti autonomi di espressione e comunicazione all'interno dell'arte contemporanea.

CALABRIA**Z.O.U. ZONA D'URGENZA****Hou Hanru****Villa Zerbi, Reggio Calabria****settembre - novembre**

La Mostra Zona d'Urgenza inaugura in Calabria una nuova stagione dei beni culturali e della cultura contemporanea attraverso la valorizzazione di una città, Reggio Calabria, e di un sito, Villa Zerbi, tra i più suggestivi e ricchi di storia non solo nel contesto regionale.

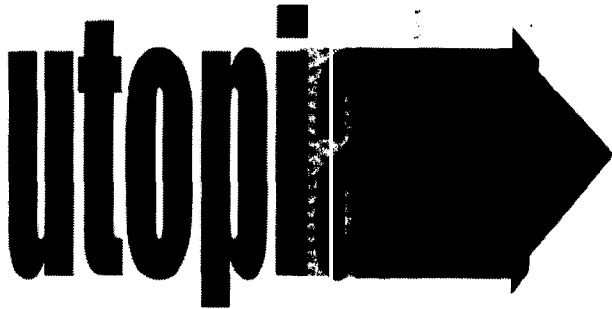
Ubicata sulla centrale: Via Marina, dallo stile ispirato al Quattrocento veneziano, Villa Zerbi versa attualmente in uno stato di degrado notevole e necessita di un complesso e delicato intervento di restauro per fare sì che diventi la sede espositiva per le arti contemporanee della città di Reggio Calabria. Questa nuova destinazione registrerà proprio con Sensi contemporanei il suo nuovo corso: l'antico palazzo sarà infatti sede della mostra "Z.O.U. Zona di Urgenza", che presenta opere di artisti provenienti sia dall'Asia, dove modernizzazione e sviluppo si stanno attuando a ritmi senza precedenti, sia da altri paesi, dove i sistemi sociali e urbani che si erano affermati vengono decostruiti e riorganizzati. È una Calabria dinamica e contemporanea quella che si apre per ospitare l'arte contemporanea della Biennale di Venezia ai visitatori che troveranno nella Regione, guidati da un itinerario turistico-culturale studiato per l'occasione, testimonianze importanti della storia in uno scenario paesaggistico unico. Tra i siti di notevole interesse: Locri, Gerace, Scilla, Pentadattilo e uno dei tre Parchi Nazionali della regione, quello dell'Aspromonte, completano

l'offerta turistica e culturale dell'area reggina.

CAMPANIA

STAZIONE UTOPIA

Molly Nesbit, Hans Ulrich Obrist, Rirkrit Tiravanij
Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio 52, Napoli
26 luglio - 5 settembre



Buckminster Fuller ha scritto che "oggi il mondo è troppo pericoloso per qualsiasi cosa meno che per l'Utopia". Poiché, sfortunatamente, ciò continua ad essere vero, proponiamo di viaggiare insieme, in guppo, a Napoli, nelle sale della Mostra d'Oltremare. Ci si può incontrare alla Stazione Utopia niente di più né di meno di una sosta sul percorso, un luogo dove fermarsi, guardare, parlare e riposarsi prima di riprendere il viaggio. L'Utopia in sé, un'idea con una lunga storia e molte ideologie immutabili alle spalle, si è rilassata per diventare un catalizzatore, ovvero il non-luogo che è sempre stata, una speranza per un futuro migliore. Questa rassegna riunisce le opere di molti artisti e architetti che hanno costruito piccole strutture, modelli e pannelli, che forniscono una piattaforma per il libero allestimento dei progetti, tra cui disegni, dipinti e fotografie. Gli artisti di Stazione Utopia provengono da ogni parte del mondo; si tratta di un gruppo numeroso e sempre crescente che inizia con A12 e finisce con Andrea Zittel. Nei primi giorni di apertura dell'esposizione, diversi conferenzieri, scrittori, ballerini, attori e musicisti saranno invitati a fornire a Stazione Utopia idee, azioni radicali e suoni. In una città e in una regione che da tempo stanno caratterizzando fortemente i propri percorsi di attrattività e di sensibilità attraverso il contemporaneo, Stazione Utopia si inserisce come importante tassello di un mosaico in divenire, che riporta i colori rinnovati di un presente riscoperto per Napoli e la Campania.

MOLISE

MOVIMENTO/MOVIMENTI

Francesco Bonami
Nuovo Spazio per l'Arte Contemporanea della Regione Molise,
Campobasso
ottobre - novembre



A Campobasso, in uno spazio che sarà riqualificato appositamente per ospitare l'arte contemporanea, per la prima volta viene presentata una selezione dei migliori film e video della Biennale di Venezia, per offrire allo spettatore l'esperienza unica di poter vedere a confronto nello stesso contesto diversi modi d'interpretare e usare l'immagine

in movimento da parte di artisti contemporanei.

L'idea di raggrupparli in un percorso che ne identifichi le diverse possibilità e caratteristiche significa sottolineare la maturità di questo medium così particolare. Movimento/Movimenti è un progetto che propone allo spettatore un tempo di fruizione molto particolare e innovativo, trasformando lo spazio e sottolineandone le caratteristiche architettoniche e sonore. Costruendo attraverso l'installazione delle varie opere un percorso dinamico e complesso in cui i visitatori faranno esperienza di una varietà unica di emozioni e racconti, Movimento/Movimenti metterà in luce il carattere non più sperimentale ma lirico dell'immagine video e film, sottolineando come un artista contemporaneo oggi possa raccontare le proprie idee e storie non più esclusivamente con i linguaggi classici ma con strumenti tecnologicamente avanzati e tuttavia malleabili a una sintassi ancora molto personale e umana.



PUGLIA

LA ZONA

Massimiliano Gioni
Sala Murat, Piazza del Ferrarese, Bari
15 luglio - 10 ottobre

MOVIMENTO/MOVIMENTI

Francesco Bonami
Castello di Carlo V
Via XXV luglio, Lecce
16 luglio - 10 ottobre

La Regione Puglia apre le porte all'arte contemporanea, e sceglie le città che rappresentano le due facce più caratteristiche di questa terra. Da una parte Bari, vivace e dinamico porto aperto sull'Adriatico, che ospita nello spazio comunale della Sala Murat la nuova edizione de La Zona, sezione dei giovani italiani curata da Massimiliano Gioni alla scorsa Biennale di Venezia. Una proposta che si inserisce appieno nella programmazione sul contemporaneo del Comune, che nell'attuale edizione di Art&Maggio presenta due installazioni di Mario Merz, protagonista dell'Arte Povera, e del pittore romano Domenico Bianchi all'interno dei suggestivi spazi del Castello Svevo. Dall'altra Lecce, anima nobile e storica del Salento, capitale di un'arte barocca nota in tutto il mondo, che ospita all'interno del Castello Carlo V, Movimento/Movimenti, una rassegna di film e video curata da Francesco Bonami. Proposte differenti ma complementari, che costituiscono due importanti capitoli che sottolineano la disponibilità delle istituzioni pugliesi di mettere in piedi una serie di itinerari legati alla creatività contemporanea da affiancare alle proposte turistiche già avviate nell'ambito di un territorio ricco di potenzialità, che ha già dato prova di sapersi affermare sulla scena culturale internazionale con manifestazioni di alto livello legate alla musica e alla letteratura. La Regione Puglia ha inoltre programmato, in piena intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e potendo contare sul sistema-Biennale, che grazie all'Accordo di Programma Quadro siglato metterà a disposizione della Regione i propri esperti/docenti, degli incontri a carattere specialistico e divulgativo sulle arti contemporanee che si terranno a Bari e Lecce durante il periodo delle Esposizioni.

**SICILIA****RITARDI E RIVOLUZIONI**

**Francesco Bonami e Daniel
Birnbaum**

**Palazzo Belmonte Riso, Corso
Vittorio Emanuele 361, Palermo
15 settembre - 30 ottobre**

MOVIMENTO/MOVIMENTI

Francesco Bonami

Villa Cattolica

Museo d'Arte Contemporanea "Renato Guttuso"

Bagheria

15 settembre - 15 novembre

In Sicilia, Sensi Contemporanei, permette innanzitutto di individuare e valorizzare spazi architettonici significativi, quali Palazzo Belmonte Riso a Palermo e il Museo d'Arte Contemporanea "Renato Guttuso" a Bagheria, in un percorso espositivo di valore internazionale. Nel cuore di Palermo, lungo l'arteria di corso Vittorio Emanuele, i particolari spazi del Settecentesco Palazzo Belmonte Riso (risultante dall'incontro tra il barocco ed il neoclassicismo), rappresentano una sede espositiva di arte contemporanea ideale per la vivace realtà culturale palermitana. Già restaurato nella parte a piano terra, l'edificio sarà completato nel restauro della fabbrica esistente e riqualificato negli spazi esterni e ai diversi piani. Un intenso programma soprattutto incentrato sulla creazione di nuove figure specializzate nel tramite attivo tra visitatori e mostra (percorsi tematici guidati e laboratori creativi di ricerca e sperimentazioni pratiche) e una serie di itinerari turistici che valorizzino il ricco panorama siciliano di arte contemporanea (con un particolare sostegno ad un originale progetto di arte contemporanea nell'affascinante territorio del Parco delle Madonie dal titolo "Vie dell'Arte") caratterizzeranno la progettualità autunnale della Sicilia. Delle due esposizioni curate da Francesco Bonami, Ritardi e Rivoluzioni (a Palermo) sottolinea come certe opere d'arte, considerate in ritardo rispetto alle mode e alle tendenze, si rivelino nel tempo nella loro natura rivoluzionaria (Marcel Duchamp, teorico del ritardo, e Andy Warhol, compreso in ritardo nella forza rivoluzionaria degli esordi, sono i due assi su cui la mostra è stata concepita), Movimento/Movimenti (a Bagheria) riepiloga invece la forza del video e del film per la nuova arte contemporanea.

sensi

CONTEMPORANEI

Arte al sud: una formula di sviluppo contemporaneo.

Da maggio fino a novembre sette Regioni del Sud d'Italia - Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia - sono le protagoniste di un importante intervento di promozione di arte contemporanea e di una valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici. Sensi contemporanei è il nome del progetto, frutto di un'inedita collaborazione tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Fondazione La Biennale di Venezia, e in piena collaborazione con le Regioni, che animerà il Sud del nostro Paese con dieci esposizioni di arte visiva provenienti dalla 50esima Esposizione Internazionale d'Arte della Biennale, presentate in altrettante città: L'Aquila, Potenza e Matera, Reggio Calabria, Napoli, Campobasso, Bari e Lecce, Palermo e Bagheria.

Insieme alle Mostre e agli interventi di riqualificazione, sono molte le iniziative che caratterizzano questa prima edizione di Sensi Contemporanei: un programma di seminari di specializzazione destinati agli operatori del settore; un calendario di conferenze e incontri pubblici durante i quali tutti gli appassionati d'arte contemporanea potranno dialogare e confrontarsi con curatori e artisti; un'offerta di inediti itinerari di turismo culturale; un concorso dedicato ai giovani artisti sul tema 'Il linguaggio dei luoghi'; una ricerca sugli orientamenti del pubblico e sulle modalità di approccio degli Enti regionali e locali in materia di arte contemporanea.

Per la prima volta nella sua storia, La Biennale di Venezia ricontestualizza e offre in visione le principali mostre presentate a Venezia in sedi diverse da quelle tradizionali dei Giardini e dell'Arsenale. Le 10 Mostre di 153 artisti con 230 opere sono state ripensate e riadattate ai luoghi, già ricchi di fermenti e di esperienze di arte contemporanea, in cui saranno inserite. La Biennale metterà inoltre a disposizione le proprie professionalità per un confronto e uno scambio di esperienze sul vitale sistema di produzione e organizzazione dell'arte contemporanea, avviando una promettente rete di collaborazioni e reciprocità con le istituzioni di promozione e produzione del contemporaneo nel Sud d'Italia.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in linea con le più avanzate esperienze europee, sperimenta un'interpretazione della cultura contemporanea come potenziale fattore di sviluppo socio-economico di vaste aree del territorio, per la prima volta applicando uno degli strumenti previsti dalla legge 662 a un progetto che coinvolge sette Regioni contemporaneamente. In questa logica, il Ministero dell'Economia e delle Finanze che tra le proprie finalità persegue la crescita economica delle aree sottoutilizzate del Paese - attraverso il Dipartimento di Politiche di Sviluppo - favorisce la promozione, d'intesa con le Regioni, di progetti inerenti la produzione culturale artistica, la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici, il turismo e la formazione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha inoltre assunto la funzione di coordinamento, definendo criteri, linee guida, indicatori di prestazione, standard di verifica dell'efficacia, modalità di accompagnamento per offrire alle Regioni del Sud un'opportunità, un protocollo di procedure e di programmazione a garanzia dell'efficienza, della trasparenza e della qualità degli interventi.

Il risultato è la sottoscrizione di Accordi di Programma Quadro sull'arte e l'architettura contemporanee, il design e l'urbanistica firmati con sette Regioni del Sud che prevedono un finanziamento iniziale pari a 5 milioni di euro (Delibera Cipe 83/2003), oltre il 40% del quale destinato agli interventi di riqualificazione di siti da dedicare al contemporaneo.

Il Ministero per i Beni e per le Attività Culturali ha coordinato, attraverso la sua Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee, il progetto sui territori, sostenendo anche attraverso le Soprintendenze regionali e locali, progetti di valorizzazione di edifici e siti di particolare rilevanza. La DARC ha infatti selezionato per la prima edizione di Sensi Contemporanei quattro progetti di recupero: l'ex Centrale del Latte a Potenza, l'ex Convento di Santa Lucia a Matera, Villa Zerbi a Reggio Calabria e Palazzo Belmonte Riso a Palermo che saranno riqualificati per essere destinati al contemporaneo. Con un progetto parallelo saranno indicati spazi per nuove creazioni da affidare a giovani artisti italiani per valorizzare aree storiche o paesaggi degradati, ricollegando la grande tradizione estetica e culturale del passato con la creatività artistica di oggi.

Le sette Regioni del Sud d'Italia, che fin dallo scorso giugno hanno aderito al progetto, attraverso le proprie Direzioni generali per i beni e le attività culturali (e con il contributo delle Direzioni e delle Aziende di promozione turistica) hanno permesso di contestualizzare ogni parte del progetto in rapporto alla propria specificità territoriale. In ogni Regione Sensi Contemporanei prevede uno sviluppo originale o un'interazione consapevole con alcune delle iniziative che nel campo dell'arte contemporanea quei territori esprimono.

La diffusione territoriale, concentrata in un periodo temporale definito, di eventi di valorizzazione dell'arte contemporanea; la sperimentazione di processi amministrativi attuata con strumenti metodologici e gestionali innovativi che investono nella creatività e nella contemporaneità; il coinvolgimento dei vari livelli decisionali in un processo di condivisione dell'impegno e dei benefici; la misurazione dei bisogni di partecipazione e di cultura delle comunità locali, promuovono oggi un'offerta nuova, più consapevole e matura. Nel Sud.

Cinque linee di intervento per l'arte contemporanea.

Valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici

Il progetto per la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d'Italia ha previsto una serie di interventi di piccola e di straordinaria riqualificazione. Dopo un attento e diffuso monitoraggio delle potenzialità espositive delle sette Regioni coinvolte, la maggior parte degli spazi scelti per ospitare le Mostre del progetto Sensi Contemporanei possiede già tutti gli standard adeguati a ospitare eventi. Alcuni hanno però necessitato di interventi che ne hanno migliorato le parti di impiantistica o quelle legate ai temi della sicurezza del pubblico e delle opere esposte. Il progetto, per questo settore di azione, ha voluto determinare anche alcune scelte strutturali, individuando con la partecipazione delle Regioni stesse alcuni edifici storici o recentemente dismessi che potessero essere riqualificati per una destinazione culturale, e a uso espositivo di arte contemporanea in particolare. A Potenza, Matera, Palermo e Reggio Calabria sono state destinate risorse sufficienti a restaurare, ristrutturare o adeguare (con la destinazione di risorse direttamente messe a disposizione dalle Regioni Basilicata, Calabria e Sicilia) quattro edifici che già dai prossimi anni potranno ampliare i luoghi dedicati al contemporaneo nel Sud d'Italia, offrendo così nuove sedi e opportunità a un territorio ricco di energie già impegnate a favore della promozione e della diffusione di una nuova sensibilità contemporanea.

I programmi di formazione

Il progetto offre l'opportunità di entrare in relazione formativa con il sistema-Biennale, che rappresenta una delle istituzioni di produzione culturale con maggiori relazioni internazionali ed esperienza professionale nell'organizzazione di eventi a forte impatto comunicativo e organizzativo. La Biennale, mettendo a disposizione il proprio personale più qualificato, offrirà un percorso di formazione per gli operatori degli Enti e delle Istituzioni, gli artisti, i critici d'arte, i gestori di attività culturali; un percorso incentrato sulla costruzione, la gestione, la promozione, la didattica e lo sfruttamento di eventi e programmi di valore artistico.

Gli itinerari turistici

Tra le iniziative del progetto Sensi Contemporanei, una rilevanza particolare va all'istituzione di nuovi itinerari turistici. Attraverso un dialogo collaborativo con tutti gli interlocutori istituzionali e associativi delle diverse Regioni, dagli Assessorati Regionali al Turismo alle Aziende di Promozione Turistica, verranno proposti nuovi pacchetti turistico-culturali durante i quali mettere al centro dell'attenzione l'arte contemporanea. Preesistenze dell'architettura del Novecento, "passaggi" di grandi figure del secolo scorso resi visibili da opere di rilievo conservate in questi territori, eventi e premi dedicati a giovani talenti, esempi eccellenti di arredo urbano: sono solo esempi di quanto sarà possibile incontrare nei percorsi consigliati, tra tesori permanenti e allestimenti temporanei. Un prodotto editoriale in forma di guida breve, così come singoli specifici supporti, illustreranno le offerte strettamente riferite all'arte contemporanea e le variazioni sul tema, eccellenze regionali da "incontrare per conoscere" durante gli itinerari suggeriti.

"Il linguaggio dei luoghi": concorso per giovani artisti

Il progetto Sensi Contemporanei promosso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Fondazione La Biennale di Venezia è finalizzato a attivare iniziative che stimolino il sistema dell'arte contemporanea a una rinnovata riflessione sui mutamenti delle culture contemporanee. Ambito privilegiato per l'iniziativa è il Sud d'Italia, luogo ricco di molteplici linguaggi da far dialogare con la capacità propositiva e critica dell'arte, per una rinnovata sintesi tra tradizione e innovazione. Le Regioni coinvolte nel progetto hanno raccolto la proposta, favorendo l'attivazione di una rete di scambio con le diverse istituzioni del contemporaneo in Italia e, in alcuni casi, ideando progetti collaterali che hanno tratto vitalità dall'occasione costruita nel Sud dalla Biennale. Stimolata dall'interesse e condivisione ottenuti dal progetto, la DARC propone il concorso "Il linguaggio dei luoghi". Il concorso individua come tema centrale la ridefinizione di luoghi che, fortemente simbolici nella propria funzione originaria, ne siano stati in qualche modo privati. Il linguaggio artistico è lo strumento proposto per riflettere criticamente sul processo che stratifica sui luoghi significati complessi di tensioni simboliche, di relazioni utopiche, di conoscenze, di storie e tradizioni locali, e per depositare su di essi un segno nuovo, contemporaneo. L'ipotesi che sostiene il concorso si fonda sulla convinzione che le arti contemporanee possano, in parte, incoraggiare il recupero e la ridefinizione di senso di cui alcuni luoghi sono stati portatori e che la contemporaneità ha, a volte, cancellato. Il concorso

intende individuarne alcuni e farli rivivere attraverso i "nuovi linguaggi" delle arti contemporanee. Sensi Contemporanei, il progetto della Biennale al Sud, rappresenta un'importante occasione per favorire il coinvolgimento di artisti all'interno di processi di sviluppo territoriale e culturale, valorizzando la loro capacità di cogliere le relazioni tra linguaggio artistico, territorio, paesaggio e innovazione. Si promuove e si sperimenta, in tal modo, l'idea che l'arte contemporanea sia un linguaggio in grado di affrontare situazioni di disagio culturale inducendo un fermento creativo.

Monitoraggio e valutazione

Il monitoraggio di quali siano gli effetti e gli impianti sui territori e sulle comunità coinvolte è condizione indispensabile per valorizzare i presupposti dell'iniziativa e lo spirito d'innovazione che ha animato la fase ideativa. Perciò il Ministero dell'Economie e delle Finanze e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali hanno previsto attività di valutazione e monitoraggio. Con l'avvio delle mostre si procederà a un'attività di ricerca per comprendere il profilo dei visitatori e per misurare il gradimento rispetto all'offerta. Unitamente sono previste attività di analisi di miglioramento nelle procedure e nelle modalità organizzative. I risultati saranno raccolti in una pubblicazione che illustrerà le politiche che hanno reso possibile la realizzazione di Sensi Contemporanei e la metodologia progettuale e procedurale adottata, a uso di Regioni, Province, Comuni ed Enti Locali.

L'arte in viaggio verso il Sud



AGF

NOME DAVIDE CROFF

PROFESSIONE ECONOMISTA

SEGNALI PARTICOLARI NATO A VENEZIA NEL 1947, HA LAVORATO ALLA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO E NEL GRUPPO FIAT. PRESEDE LA BIENNALE DI VENEZIA DAL GENNAIO DI QUEST'ANNO

Davide Croff, per la prima volta la Biennale di Venezia fa uscire l'arte contemporanea dalla sua sede naturale di Venezia. Per andare dove?

«Il progetto *Sensi contemporanei*

prevede l'allestimento in dieci città del Sud di alcune mostre derivate dall'Esposizione del 2003, curata da Francesco Bonami. L'obiettivo è la promozione e la diffusione dell'arte contemporanea e, insieme, la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle regioni meridionali».

Da dove cominciate?

«La prima città è Potenza».

Quale sarà il tratto distintivo di queste mostre?

«L'elemento qualificante deriva dal fatto che non solo vengono riproposti o "trasformati" alcuni momenti della passata Biennale del 2003: le esposizioni sono anche accompagnate da corsi di formazione che hanno l'o-

biiettivo di fornire l'interpretazione di quanto esposto. E poi, ripeto, è un progetto che punta alla riqualificazione di alcuni significativi siti espositivi».

Intanto lei sta preparando anche la Mostra del Cinema di Venezia, non è vero?

«Sì. Con Marco Muller stiamo lavorando alacremente, e non vi saranno ritardi: arriveremo certamente in tempo all'apertura, che sarà festeggiata con un grande evento: il film *Terminal* di Steven Spielberg. In chiusura è in programma una serata molto significativa che avrà luogo al Teatro della Fenice e a Palazzo Ducale. Questo per l'inizio e la fine: ma ci saranno molte altre novità». ■